

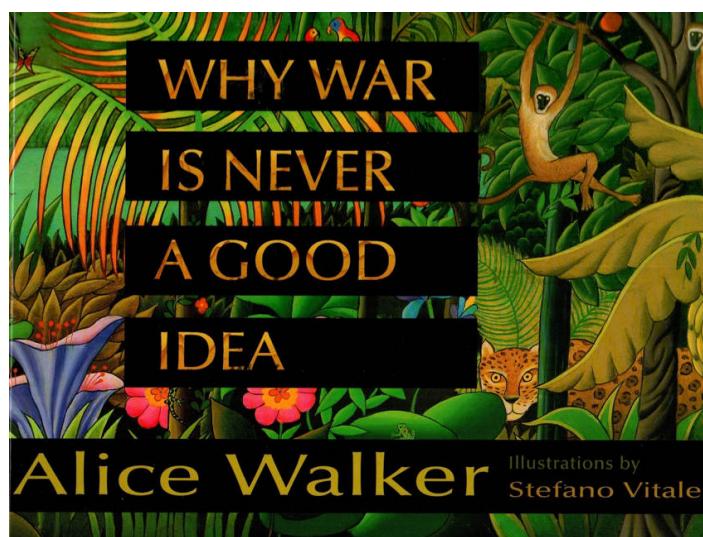


## “La guerra cancella la bellezza”

*Why War Is Never A Good Idea* di Alice Walker\*

*a cura di*

Francesca Casafina



*Though War is Old  
It has not  
Become wise*

La scrittrice femminista ed ecopacifista Alice Walker, nata in Georgia (Usa) nel 1944, è celebre per le sue poesie e soprattutto per i suoi romanzi, primo fra tutti *The Color Purple* (*Il colore viola*)<sup>1</sup>, pubblicato nel 1982, e da cui venne tratto il film omonimo di Steven Spielberg del 1985 con l'attrice Whoopi Goldberg al suo debutto cinematografico. Nella pellicola Goldberg interpretava Celie, una delle due sorelle, Celie e Nettie, protagoniste della storia ambientata negli Stati Uniti degli anni '20. Abusata dal padre, separata dalla sorellina e sposata con un uomo violento, Celie riesce a sopravvivere ai dolori e alla brutalità di un mondo razzista e pa-

\* Alice Walker, *Why War Is Never a Good Idea*, Illustrations by Stefano Vitale, Harper Collins, New York 2007.

<sup>1</sup> Alice Walker, *Il colore viola*, Sur, Roma 2019.

triarcale grazie alla forza del proprio mondo interiore e alla poesia che, nonostante tutto, i suoi occhi riescono a vedere in quello esteriore, fatto di piccole cose, di silenzi, e di complicità inaspettate, come quella con la cantante Shug Avery.

Il razzismo e il patriarcato sono all'origine della dolorosa storia di Celie e Nettie. *Il colore viola* – ma anche gli altri lavori di Alice Walker come *The Temple of My Familiar* (1989) e *Possessing the Secret of Joy* (1992)<sup>2</sup> – sono portatori di una complessa teoria della intersezionalità, dove forte è la denuncia all'oppressione delle donne, specialmente afroamericane, e ad essa si lega in molti casi quella degli altri esseri viventi, umani e non-umani, che si muovono dentro una cornice attraversata da molteplici oppressioni (razziali, di genere, di classe, di specie ecc.). In *Possessing the Secret of Joy*, Walker affronta il tema delle modificazioni genitali femminili in Africa; nel più recente *Meridian* (2003) è di nuovo in primo piano la segregazione razziale, la storia del movimento per i diritti civili, questa volta attraverso la storia della giovane studentessa Meridian Hill.

Il volume illustrato *Why War Is Never a Good Idea*, pubblicato nel 2007 per l'editore Harper Collins, con le splendide illustrazioni di Stefano Vitale, testimonia dell'impegno di tutta una vita di Alice Walker in favore della pace e contro la guerra. Nata nella Georgia segregazionista, ultima di otto figli, Walker fu attiva nel movimento per i diritti civili e prese parte alla storica manifestazione di Washington del 1963. Vicina al movimento antimilitarista Code Pink, negli anni ha preso pubblicamente posizione contro le guerre in Iraq e Afghanistan, contro l'occupazione israeliana dei territori palestinesi<sup>3</sup>, per la questione tibetana e contro la politica dell'embargo statunitense contro Cuba. La regista Pratibha Parmar ha raccontato la sua vita nel documentario *Alice Walker: Beauty in Truth*, del 2013.

Lungo poco più di trenta pagine, *Why War Is Never a Good Idea* racconta, grazie ai versi di Walker e alle scintillanti illustrazioni, le bellezze del mondo minacciate dal potere della distruttività umana. Si tratta di un libro per bambini ma il messaggio è universale. Le parole e le immagini celebrano le bellezze del mondo naturale e la ricca varietà, umana e non umana, che popola il pianeta. Ma scorrendo le pagine la minaccia della guerra incombe, sotto forma di macchie nere che provengono dal cielo, di bombe che cadono sulla terra e di grosse nuvole di fumo che rischiano di inghiottire tutto. “War tastes terrible & smells Bad” (p. 27), scrive l'autrice a commento di una macabra immagine in cui un'enorme onda che sembra fatta di fango e materia cerebrale fa sentire a lettrici e lettori, più o meno piccoli, il disgustoso sapore della guerra. In un'altra pagina una minacciosa macchia nera, come qualcosa che cade dal cielo, incombe su un ragazzo sognante seduto sopra un pagliaio con un filo d'erba in bocca.

<sup>2</sup> Alice Walker, *Possedere il segreto della gioia*, trad. it. Laura Noulian, Rizzoli, Milano 1993.

<sup>3</sup> Alice views result of the Israeli siege upon people in Gaza, September 24, 2012

<https://alicewalkersgarden.com/2012/09/videogaza/>

Una delle prime illustrazioni raffigura una rana in uno stagno, di fronte a uno splendido fiore rosa. Recita un verso a pagina 4: “Though War speaks / Every language / It never knows / What to say / To frogs” (“Anche se la guerra parla tutte le lingue, non sa mai cosa dire alle rane”)<sup>4</sup>. Ospite di una trasmissione radiofonica sulla celebre emittente newyorchese WNYC, Alice Walker ha spiegato di amare molto le rane, e di aver scelto di iniziare il libro con l’immagine di una rana perché vittima anch’essa del potenziale distruttivo della guerra: “[...] una delle cose più terribili delle guerre è che uccidono creature che non hanno idea che la guerra esista e non sono interessate ad essere annientate”<sup>5</sup>. Una delle ragioni per cui la guerra non è una buona idea, spiega ancora Walker nell’intervista, è che uccide creature ignare della sua esistenza, come le rane, e come tutti gli altri animali.

*Though War has a mind of its own  
War never knows  
Who  
It is going  
To hit<sup>6</sup>.*

Per queste e altre ragioni gli adulti dovrebbero instillare nei bambini il rifiuto della guerra, non incoraggiarli a familiarizzare con essa, ad esempio attraverso le simulazioni e le armi giocattolo:

When I wrote “Why War is Never a Good Idea” I was thinking about children who play “war” long before they have any understanding of its meaning. Their parents buy toys for them that are miniature rifles, tanks, and bombs. Small babies are dressed in military print. They lie in their cribs grinning up at the adults of the world, without a clue that they are being set up to fight other young people, in not so many years, who would more sensibly be their playmates. I wanted to write a book for small children that would begin to counter the entrenched belief that it is all right for small children to think positively about war. It isn’t all right, and the adults of the world must say so<sup>7</sup>.

Perché la guerra non è mai una buona idea? Scrive sempre Walker:

We’ve all heard of “the good war” presumably a war that is righteous and just. However, seen from the perspective of my children’s book, there is no such thing as a “good” war because war of any kind is immoral in its behavior. It lands heavily on the good and the not good with equal impact. It kills humans and other animals and destroys crops. It ignites and decimates forests and it pollutes rivers. It obliterates beauty, whether in landscape, species, or field. It leaves poison in its wake. Grief. Suffering. When war enters the scene, no clean water anywhere is safe. No fresh air can survive. War attacks not just people, “the other,” or “enemy,” it attacks Life itself: everything that humans and other species hold sacred and dear. A war on a people anywhere is a war on the Life of the planet everywhere. It doesn’t matter what the politics are, because though politics might divide us, the air and the water do not. We are all

<sup>4</sup> [JPG To PDF http://www.JPGPDF.net](http://www.JPGPDF.net) (p.4).

<sup>5</sup> Alice Walker, *Why War Is Never a Good Idea*, October 14, 2010, <https://alicewalkersgarden.com/2010/10/why-war-is-never-a-good-idea/>.

<sup>6</sup> [JPG To PDF http://www.JPGPDF.net](http://www.JPGPDF.net) (p.23).

<sup>7</sup> *For What It’s Worth: Some Thoughts on War, Disappointment and Anger*, March 5, 2010, <https://alicewalkersgarden.com/2010/03/for-what-its-worth-some-thoughts-on-war-disappointment-and-anger/>

equally connected to the life support system of planet Earth, and war is notorious for destroying this fragile system<sup>8</sup>.

Questa idea della interconnessione attraversa l'intera opera di Alice Walker, portatrice di una “visione in cui l'intero ordine ecologico esiste in una interdipendenza complessa e dinamica”<sup>9</sup>.

Our only hope of maintaining a livable planet lies in teaching our children to honor non-violence, especially when it comes to caring for Nature, which keeps us going with such grace and faithfulness. “Why War Is Never a Good Idea” doesn’t take sides because we are ultimately on the same side: the side of keeping our home, Earth, safe from attack. We cannot live healthy lives without a healthy Earth ever supporting and inspiring us, in all her unspoiled radiant generosity<sup>10</sup>.

Anche i versi contenuti in *Why War Is Never a Good Idea* suggeriscono questa interconnessione.

*Though War has eyes  
Of its own  
& can see oil  
&  
Gas  
& mahogany trees  
& every shining thing  
Under  
The earth<sup>11</sup>*

La stessa interconnessione che ritroviamo nei romanzi e nelle poesie della scrittrice, e che lei stessa ha descritto così in una intervista del 2012, rispondendo alla domanda del giornalista Frank Barat: *Where do you feel most at home?*

I feel completely at home in this Universe, which I consider a perfect marvel. And specifically I feel I am an Earthling. There can be no better place for me to be than here. In any form. When I look around at the earth I see the possibilities: grass, rain, rocks, dust, wind. Flowers! Butterflies! Endless opportunities for change, for transformation. All of them fascinating. In this human form, which amazes me and which I've enjoyed a lot, I look around me at Earth and Universe; I can clearly see, appreciate, and anticipate my future face in everything<sup>12</sup>.

---

<sup>8</sup> *Ibidem*.

<sup>9</sup> Bruna Bianchi, recensione a Alice Walker, *Possedere il segreto della gioia* (1992), in “DEP. Deporrate, esuli, profughe. Rivista telematica di studi sulla memoria femminile”, 52, 2023, p. 224.

<sup>10</sup> *For What It's Worth: Some Thoughts on War, Disappointment and Anger*, cit.

<sup>11</sup> [JPG To PDF <http://www.JPGPDF.net>](http://www.JPGPDF.net) (p. 15).

<sup>12</sup> “At home in this universe”: Alice Walker in her own words, 22 August 2012,

<https://newint.org/features/web-exclusive/2012/08/22/alice-walker-interview>.